

NUMERO 24 - serie V - anno XXII

30 GIUGNO 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

IL FUTURO DELLE CITTÀ METROPOLITANE

**Festival
Pirandello
a Coazze**



11

1867-1936
150

**Recuperato
un piccolo
di capriolo**



**I "Notturmi al
Sacro Monte"
di Belmonte**

Sommario

PRIMO PIANO

Città metropolitane, una scommessa che deve ancora decollare.....	3
Piano strategico: prorogato il termine ultimo per le osservazioni.....	4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 28 giugno 2017.....	5
--------------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Programma transfrontaliero Italia-Francia Alcotra 2014/2020.....	10
Recuperato a Caselette un piccolo di capriolo.....	11

EVENTI

Festival Pirandello a Coazze.....	12
I "Notturmi al Sacro Monte" di Belmonte.....	13
"La montagna dove tutto nasce".....	15



C'è "Musica d'estate" a Bardonecchia.....	16
Per la festa di San Savino l'evento "Ivrea nel Ttempo".....	18
È già tempo di pensare alla Fiera del peperone di Carmagnola.....	19
Meeting open Uisp di pallanuoto, nuoto sincro e fondo ad Avigliana.....	21
Da Frossasco a Pinerolo nella corsa "Dalle Mura al Muro".....	23
La ginnastica dà spettacolo con la Turin Acro Cup.....	24
Avventure ciclistiche ad alta quota con l'Assietta Legend.....	25
TORINOSCIENZA	
La musica dialoga con le stelle al Planetario di Pino Torinese.....	27

In copertina: Ceresole

Susa inaugura la saletta riservata alle donne vittime di violenza

Taglio del nastro per un'altra delle "salette" riservate alle donne vittime di violenza nei commissariati e caserme. Questa volta lo spazio è



stato inaugurato alla Stazione dei Carabinieri di Susa alla presenza della consigliera delegata al welfare Carlotta Trevisan martedì 27 giugno.

Le "salette" riservate alle donne vittime di violenza sono un progetto, avviato nel 2014 dall'ex Provincia di Torino da una proposta dell'Associazione Svolta Donna per creare all'interno di commissariati e caserme degli spazi protetti, accoglienti ma adeguatamente attrezzati, per raccogliere le testimonianze delle donne che entrano per denunciare violenze su di sé o sui propri familiari.

La ex Provincia di Torino nel 2014 ha dato via al progetto di risistemazione degli spazi in quindici commissariati e caserme del territorio: comandi di compagnia dei Carabinieri, commissariati di Polizia e nuclei specializzati di Polizia locale, e la Città metropolitana ha raccolto il testimone per il completamento della rete di salette.

"Sono fiera di aver inaugurato anche questa saletta" ha commentato la consigliera Trevisan. "Nonostante le molteplici difficoltà dell'ente metropolitano il mio impegno rimane fermo e costante sia sul discorso della prevenzione che dal lato culturale. Andiamo avanti per garantire a tutte le vittime di violenza del territorio metropolitano la stessa tutela ovunque esse si trovino".

Alessandra Vindrola

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 30 giugno 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

Città metropolitane, una scommessa che deve ancora decollare

Seminario di Ires Piemonte a Torino

Sono già trascorsi tre anni dall'entrata in vigore della Legge Delrio che ha fatto nascere nei capoluoghi delle più grandi regioni d'Italia le Città metropolitane.

A Torino l'esperienza registra luci ed ombre che sono state analizzate questa mattina durante un seminario rivolto soprattutto ai sindaci da Ires Piemonte, aperto dalle relazioni del suo direttore Ferlaine e del past president professor Pichierri, sociologo della Università degli Studi di Torino.

Le città metropolitane sono nate con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale ed economico dei rispettivi territori: è ciò che accade già da tempo in molte realtà europee, in cui le istituzioni che governano le aree metropolitane attraggono investimenti, gestiscono la pianificazione strategica, stimolano i processi d'innovazione tecnologica.



La politica comunque crede nella scommessa della Città metropolitana e il vicesindaco metropolitano Marco Marocco lo ha confermato, facendo però presente l'assoluta necessità di intervenire a livello centrale per rivedere la legge Delrio.

Un impegno sul quale ha concordato anche il presidente di Anci Piemonte Alberto Avetta convinto che serva l'impegno di tutti per decollare questo progetto strategico.

La legge 56 impone alle Città metropolitane una cornice strategica: può essere l'occasione per integrare e valorizzare alcune aree o siti industriali dismessi, inserendoli in un disegno di medio lungo periodo e in un quadro territoriale coerente, che leghi il centro metropolitano agli ambiti più periferici.



In Italia, a tre anni dall'approvazione della legge Delrio, i buoni propositi e le enunciazioni di principio faticano ancora a tradursi in politiche concrete. Troppe le criticità esistenti: in primis la carenza delle risorse finanziarie disponibili, ma anche la scarsa funzionalità di sistemi di governance e di elezione degli amministratori che stentano ad essere pienamente operativi. Eppure le opportunità da cogliere sono molte. Il segretario e direttore della Città metropolitana di Torino Giuseppe Formichella ha insistito sul grande problema della Città metropolitana di Torino, cioè i tagli economici e le difficoltà finanziarie, ma anche sulla grande dote, cioè le sue risorse umane, il personale qualificato ed esperto, al servizio dei territori.



Dal confronto è emersa la convinzione che debba essere l'occasione per costruire una visione, un progetto di territorio di area vasta che restituisca senso e una vocazione alla Città metropolitana attraverso una governance partecipata, che premi un sistema di valori cooperativi e avvicini le aree urbane a quelle periferiche e/o rurali.

Carla Gatti

Piano strategico: prorogato il termine ultimo per le osservazioni

Trasparenza, partecipazione ed equilibrate opportunità fra le diverse zone omogenee sono le parole chiave che hanno guidato la redazione della bozza del primo Piano strategico triennale della Città metropolitana di Torino.

La proposta è pronta e attende che, entro il prossimo 15 settembre (il termine del 30 giugno è stato prorogato), i Comuni, i sindaci in prima persona, gli amministratori pubblici, le associazioni e i singoli cittadini formulino osservazioni sul merito e sull'ampio contenuto.

Il lavoro di redazione e confronto sull'importante atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo socioeconomico e ambientale di tutto il territorio metropolitano era cominciato all'inizio del 2016. La bozza di piano è già stata adottata dal Consiglio metropolitano, ha ottenuto il parere obbligatorio dell'assemblea dei sindaci delle Zone omogenee e il parere vincolante della Conferenza metropolitana composta dai 315 Sindaci del territorio. Dopo una prima fase di ascolto e confronto si è giunti alla proposta che è articolata in 5 piattaforme progettuali, 21 strategie e 50 azioni principali rivolte alla totalità dei Comuni del territorio.

Sono stati programmati incontri sul testo della proposta definitiva con i sindaci delle Zone omogenee. I prossimi appuntamenti sono i seguenti:

- venerdì 30 giugno alle 18,30 nella sala consiliare del Comune di Sant'Ambrogio per la Zona 6 Valli di Susa e Sangone.

- martedì 4 luglio alle 18,30 nella sala consiliare della Città di Ciriè per la Zona 7 Ciriacese-Valli di Lanzo.

Resta da confermare l'incontro a Collegno per la Zona 2 Area metropolitana Torino Ovest.

Michele Fassinotti



Presentazione Piano Strategico metropolitano a Chivasso

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

Fase A dei lavori di somma urgenza per la riparazione del ponte sul Po a Castiglione Torinese, danneggiato dall'alluvione del novembre 2016.

La delibera è stata brevemente illustrata dal consigliere delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria ed è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti al voto. L'intervento consiste nella demolizione della parte strutturale del ponte danneggiata dall'alluvione, nel consolidamento delle fondazioni e nell'adeguamento dell'alveo. In una seconda fase è prevista una gara d'appalto per la realizzazione del nuovo ponte prefabbricato a partire al mese di settembre.

Lavori di somma urgenza sulla strada provinciale 119 di Moriondo all'intersezione con la strada provinciale 98 di Marentino, nel territorio del comune di Andezeno

La delibera è stata illustrata dal consigliere delegato Antonino Iaria ed è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti al voto. La spesa prevista è di 196.000 euro, per la costruzione di un muro di calcestruzzo e di opere per la regimazione delle acque meteoriche.

Lavori di messa in sicurezza e sostituzione di apparecchiature degli ascensori non funzionanti nelle sedi del Liceo Gobetti a Torino, dell'Istituto Sommeiller a Torino, del Liceo Faccio a Castellamonte e dell'Istituto Birago a Torino

La delibera è stata illustrata dal consigliere delegato Antonino Iaria ed è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti al voto. Iaria ha spiegato che il ricorso alla procedura di somma urgenza è dovuto alla necessità di garantire l'accesso ai locali scolastici alle persone disabili. È in corso inoltre una procedura per l'appalto di un'ulteriore serie di interventi sugli ascensori di altri edifici scolastici.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada provinciale 23 del Colle del Sestriere al km 84+700, al km 85+250 e al km 91+400, nei territori dei comuni di Pragelato e Sestriere

La delibera è stata illustrata dal consigliere Iaria, il quale ha spiegato che gli interventi risolvono alcune criticità create da frane che avevano disassato la carreggiata. Il provvedimento

è stato approvato all'unanimità dai 18 consiglieri presenti al voto.

Lavori di somma urgenza sulla strada provinciale 64 della Valchiussella al km 15+150 e al km 16+700 e sulla strada provinciale 161 di Issiglio al km 12

I lavori ovvieranno al dissesto della massicciata, della pavimentazione stradale e dei muri di sostegno. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti al voto.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e la realizzazione di sondaggi sulla strada provinciale 162 di Rorà al km 35+300

Il consigliere Iaria ha spiegato che per i sondaggi si spenderanno circa 9.000 Euro e che l'intervento è finanziato con i fondi per i danni dell'alluvione del 2016. La somma urgenza è dovuta al fatto che il movimento franoso è tuttora in atto e che occorre stabilire la modalità di realizzazione della nuova palificazione di sostegno della carreggiata. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti al voto.

Lavori di somma urgenza sulla strada provinciale 32 della Valle di Viù nel tratto tra Margone e il Lago di Malciaussia e sulla strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo nel tratto tra Balme e il Pian della Mussa

Il consigliere Iaria ha spiegato che i lavori riguardano gli effetti di eventi franosi che avevano influito sulla percorribilità delle strade provinciali. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti al voto.





Lavori di somma urgenza sulla strada provinciale 1 della Valle di Viù al km 15+300 nel territorio del comune di Viù e sulla strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo al km 54+000 nel territorio del COMUNE di Balme

La delibera riguarda eventi franosi e il ripristino delle sedi stradali ed è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti al voto.

Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada provinciale 162 di Rorà al km 33+300

La delibera riguarda lavori di consolidamento e palificazione per 53.000 euro ed è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti al voto.

Approvazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano

La sindaca Appendino ha ringraziato tutti i consiglieri e gli uffici dell'Ente per la collaborazione nella definizione del regolamento dei lavori e dei criteri per la costituzione delle Commissioni consiliari. Il capogruppo della lista Città di città, Vincenzo Barrea, ha a sua volta ringraziato la sindaca per aver mantenuto l'impegno di completare la definizione del regolamento, superando una situazione di stallo. Barrea ha auspicato che la condivisione si possa verificare anche per altri atti importanti e che l'attuale amministrazione

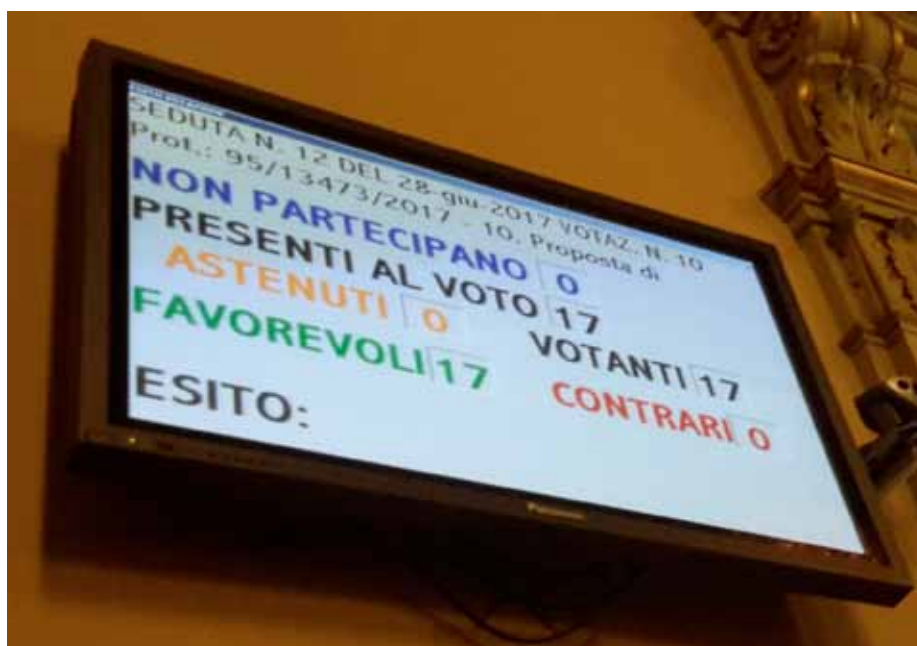
coinvolga tutti i gruppi nelle scelte importanti, attraverso il lavoro delle Commissioni.

Alla soddisfazione si è associato il capogruppo della Lista civica per il territorio, Paolo Ruzzola, il quale ha ringraziato i funzionari per il lavoro di sintesi delle proposte avanzate dai diversi gruppi. La consigliera Maria Grazia Grippo della lista Città di città ha ringraziato la sindaca Appendino per aver sbloccato il confronto sul regolamento e ha ricordato che la mancata approvazione del regolamento aveva sinora rallentato i lavori dell'assemblea e caricato di responsabilità la struttura tecnica dell'Ente.

Il consigliere delegato Dimitri De Vita ha sottolineato che la costituzione delle Commissioni consentirà una migliore operatività del Consiglio e dell'intero Ente. Ha poi ricordato che la proposta del centro-sinistra è stata superata, tornando all'impostazione della bozza di regolamento elaborata in un primo tempo dagli uffici. Il consigliere Barrea ha chiesto una rapida convocazione delle Commissioni e la sindaca ha risposto che lunedì 3 luglio verrà convocata una seduta del Consiglio per la nomina dei membri delle Commissioni. I gruppi sono quindi invitati a comunicare i nominativi scelti per far parte delle Commissioni, che dovrebbero iniziare il loro lavoro già nel mese di luglio. La delibera è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti.

Affidamento dal 1° luglio 2017 all'Agenzia delle Entrate della riscossione coattiva delle entrate tributarie e di natura non tributaria, a seguito del subentro a Equitalia servizi di riscossioni e conferma dell'affidamento a Riscossione Sicilia spa

Con la delibera, illustrata dal vicesindaco metropolitano Marco Marocco, la Città metropolitana ha preso atto del subentro. La delibera è stata approvata con 11 voti favorevoli e sette astensioni.





Interrogazione per la richiesta di dati sulla mobilità dei dipendenti della Città metropolitana

La consigliera Maria Grazia Grippo (Città di città) ha illustrato l'interrogazione, ricordando che la lista Città di città non aveva condiviso la delibera sui criteri della riorganizzazione della Città metropolitana. Grippo ha ricordato che alcuni dipendenti hanno presentato nei mesi scorsi domande di mobilità, per ragioni personali o per una demotivazione professionale. Una circolare dello scorso mese di novembre ha posto una pesante limitazione alla concessione dei nulla osta alle domande di mobilità. Vi è stato un confronto con le organizzazioni sindacali ed è stato annunciato il riesame delle domande.

L'interrogazione chiedeva quante domande siano state presentate, quante siano state accolte o respinte e quante siano state riesaminate. Il vicesindaco Marco Marocco ha spiegato che dal 1° luglio 2016 sono state 46 le richieste di mobilità, 21 quelle di comando e 9 le richieste di aspettativa. Marocco ha riconosciuto l'incertezza che il momento attuale induce in molti dipendenti. Il confronto con le organizzazioni sindacali riprenderà e sono già stati allargati

i criteri troppo restrittivi per i trasferimenti per motivi familiari o di salute. La consigliera Grippo ha annunciato di aver chiesto al Segretario generale dati sulla capacità di assunzione teorica dell'Ente nel prossimo triennio. Il vicesindaco Marocco ha sottolineato che la tematica sarà affrontata dalla competente Commissione, una volta

che sarà costituita ufficialmente.

Proposta di mozione sulle Polizie locali piemontesi

La consigliera Grippo ha spiegato che la mozione impegna la sindaca metropolitana ad operare affinché le Polizie locali siano impegnate nel contrasto alla tratta di esseri umani. La consigliera del gruppo Città di città ha sottolineato che la criminalità organizzata è fortemente coinvolta nel settore della prostituzione e nello sfruttamento dei lavoratori privi di tutele. La Città metropolitana può facilitare l'accesso alla formazione a tutti gli agenti delle polizie municipali. La consigliera delegata ai diritti sociali e parità, welfare Carlotta Trevisan, ha ricordato che la Città metropolitana ha partecipato a un bando regionale e che si occuperà della formazione di tutti gli operatori che lavorano a contatto con le vittime della tratta, nell'ambito del progetto NORA. La mozione è stata approvata all'unanimità dai 14 consiglieri presenti in aula.





Ordine del giorno sulla Variante di Borgaretto

Il consigliere del gruppo "Città di città" Maurizio Piazza ha illustrato l'ordine del giorno, ricordando l'importanza della Variante di Borgaretto per la risoluzione delle criticità riguardanti la viabilità nei pressi della Palazzina di Caccia di Stupinigi. La questione è stata posta in sede di confronto con i sindaci delle Zone omogenee sul Piano strategico triennale della Città metropolitana. Come ha ricordato Piazza, l'opera è in gran parte finanziata e il suo completamento attuerebbe alcuni impegni definiti nel Piano.

Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha risposto che il costo del completamento della Variante è incompatibile con le attuali disponibilità di bilancio. La chiusura dell'opera è stata ritardata dalla messa in liquidazione della ditta che aveva ottenuto l'appalto dei lavori. Iaria ha riconosciuto il carattere strategico della Variante di Borgaretto, ma ha ricordato che, stante l'esiguità delle risorse disponibili, per il 2017 è stata privilegiata la manutenzione ordinaria della viabilità, per assicurare la transitabilità delle strade. È in atto una collaborazione con le Zone omogenee per l'identificazione delle priorità. La Variante di Borgaretto può essere considerata come un completamento della messa in sicurezza del sistema della Tangenziale e,

secondo Iaria, in tale contesto la sua realizzazione può essere affrontata nell'ambito del più complessivo processo di rinnovo delle concessioni autostradali.

Il consigliere Piazza si è dichiarato insoddisfatto della risposta, giudicando insufficienti le informazioni fornite e chiedendo di quantificare le risorse necessarie per completare la Variante. Ha anche ricordato che la sindaca Appendino aveva preso impegni con gli amministratori locali e i rappresentanti del mondo imprenditoriale. Secondo Piazza la Variante non è assolutamente collegabile con il rinnovo delle concessioni autostradali. Il consigliere delegato ai trasporti Dimitri De Vita ha ricordato che la sindaca ha espresso l'impe-

gno a proporre, quando sarà possibile, una variante di bilancio per circa due milioni di euro, per un'opera che ha riconosciuto come strategica. Ad oggi, ha ricordato De Vita, non è possibile sottrarre quei due milioni al totale disponibile per il 2017 per la viabilità.

Il consigliere Iaria ha precisato che nell'anno in corso sono disponibili circa 15.930.000 di euro per l'intera area lavori pubblici e infrastrutture, di cui una gran parte sono da impiegare per interventi già approvati con uno stralcio al Dup. Per la manutenzione sono teoricamente disponibili 6.400.000 euro, sempre che la Regione confermi lo stanziamento di 1.200.000 ai sensi della Legge 18. L'appalto della Variante di Borgaretto impiegherebbe per una sola opera il 30% delle risorse disponibili. Iaria ha spiegato di aver deciso di suddividere gli appalti, quando possibile, per far partire i lavori e iniziare a risolvere i problemi di viabilità: un'operazione non possibile per la Variante di Borgaretto. Iaria ha spiegato che il tema delle concessioni autostradali sarà affrontato dalla competente Commissione.

Il consigliere Piazza ha ribadito che esiste la possibilità di intervenire per completare la Variante e ha chiesto a Iaria di fornire cifre esatte sulle risorse disponibili e sulle opportunità di





procedere al completamento dell'opera. Il capogruppo della lista Città di città Vincenzo Barrea ha espresso l'opinione che non sia possibile suddividere per lotti le opere pubbliche. Ha poi ribadito che la responsabilità di governare è del gruppo del Movimento 5Stelle, che è impensabile un approccio passivo al governo della Città metropolitana e che occorre affrontare il tema dei 40 milioni di avanzo di amministrazione che l'Ente non riesce ad impegnare. Il consigliere De Vita ha proposto un emendamento all'ordine del giorno, che contiene un impegno a verificare la possibilità di definire la realizzazione dell'opera con la prossima variazione di bilancio, se si renderanno disponibili le risorse dovute e dopo un doveroso passaggio nella competente Commissione consiliare di prossima istituzione. I tre consiglieri della Lista civica per il territorio hanno dichiarato ed espresso il loro voto contrario. A questo proposito il capogruppo Paolo Ruzzola ha riconosciuto l'importanza dell'opera ma ha chiesto una valutazione più complessiva sulle priorità in tema di opere pubbliche, da affrontare nelle competenti Commissioni, evitando quella che ha definito "Fiera del bue grasso". Le pri-

orità, secondo Ruzzola, avrebbero dovuto essere definite già in sede di approvazione dei lavori previsti nello stralcio del Dup. I criteri con cui stabilire le priorità sono a giudizio di Ruzzola molto importanti. Il consigliere Piazza ha ribattuto che il confronto sulle priorità è pubblico e che la Variante di Borgaretto riguarda un'ampia area geografica e il polo turistico di Stupinigi, situandosi al livello del Piano strategico.

La definizione del testo dell'emendamento è stata completata durante una riunione dei capigruppo, dopo che il capogruppo della lista Città di città, Vincenzo Barrea, ha ribadito che chi amministra non deve arrendersi alle difficoltà di bilancio. L'ordine del giorno è stato approvato da 12 consiglieri con l'emendamento proposto dal consigliere De Vita, mentre la Lista civica per il territorio ha votato contro.



La Città metropolitana di Torino contro il fenomeno della tratta

Formazione delle polizie locali e sensibilizzazione dei Comuni

La Città metropolitana di Torino parteciperà al progetto della Regione Piemonte per formare contro il fenomeno della tratta le polizie locali e lo diffonderà a tutti i Comuni del territorio: una mozione in tal senso, presentata dalla consigliera metropolitana Maria Grazia Grippo, è stata approvata questa mattina all'unanimità dal Consiglio metropolitano, riunito sotto la presidenza della sindaca metropolitana Chiara Appendino.

La Regione Piemonte infatti in accordo con Procura della Repubblica di Torino, offre la possibilità a personale delle Polizie locali piemontesi di effettuare uno stage di 4 mesi.

Particolarmente favorevole ad aderire e diffondere il progetto regionale di formazione delle polizie locali anche la consigliera metropolitana delegata alle politiche di parità Carlotta Trevisa che ha annunciato come la Città metropolitana abbia proprio di recente vinto il bando della Regione Piemonte - presentato insieme alla Pastorale Migranti della diocesi di Torino - per il finanziamento del progetto N.O.R.A. (Nuove opportunità di riscatto e autonomia per le donne vittime di sfruttamento e tratta) che a breve sarà avviato nel concreto.

c.ga.

Programma transfrontaliero Italia-Francia Alcotra 2014/2020

A che punto siamo con i progetti?

Giovedì 22 giugno si è riunito a Chambéry il comitato tecnico del programma transfrontaliero Italia-Francia Alcotra 2014/2020 per esaminare, tra gli altri punti, il rapporto sull'avanzamento dell'attività dell'anno 2016, in vista del prossimo appuntamento il 5 luglio a Digne con l'attesa riunione del Comitato di sorveglianza.

Nell'attuazione del programma transfrontaliero Alcotra, il 2016 è stato un anno di grande impegno che ha visto tutti gli enti territoriali impegnati nella partenza dei 18 progetti programmati sul primo bando, la chiusura a febbraio del secondo bando per i progetti singoli su tutti gli assi del programma, l'apertura a dicembre del bando per la progettazione integrata, tematica e territoriale (Piter e Pitem).

Il tasso di programmazione del Fesr ha raggiunto il 32% delle risorse a disposizione del programma.

Sono stati selezionati 49 progetti pari a 63,4 milioni di fondi Fesr. I progetti più numerosi sono stati



quelli presentati sull'asse 3 "Attrattività del territorio" ed in particolare 29 sull'obiettivo specifico 3.1 "Patrimonio naturale e culturale".

Il programma transfrontaliero Alcotra presenterà i suoi risultati nel corso del prossimo evento annua-

le che è già stato calendarizzato a Cuneo il 21 settembre nella giornata dedicata dalla Commissione europea alla cooperazione territoriale europea.

c.ga.



Recuperato a Caselette un piccolo di capriolo

Venerdì 23 giugno a Caselette gli agenti faunistico-ambientali del Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana sono intervenuti per salvare un piccolo di capriolo che era caduto in un canale in asciutta, nei pressi del cimitero del paese della bassa Valle di Susa.

L'intervento è avvenuto in seguito alla segnalazione telefonica effettuata da una ragazza che abita in zona e aveva notato l'animale in difficoltà. La madre del piccolo capriolo si aggirava in un campo di grano adiacente al canale e, sentendo i versi con cui il piccolo chiedeva aiuto, era in forte agitazione. Gli agenti del Servizio tutela fauna e flora sono scesi nel canale per recuperare e salvare il capriolo e lo hanno poi liberato in un campo, dove la mamma lo ha immediatamente raggiunto, portandolo in un luogo al sicuro, lontano dalla presenza umana.

Sono abbastanza frequenti i casi di cittadini che si rivolgono al Servizio tutela fauna e flora o ai veterinari del Centro animali non convenzionali di Grugliasco per consegnare piccoli di mammiferi e uccelli selvatici rinvenuti in zone rurali o montane.

Salviamoli insieme

A chi rivolgersi quando si rinvencono animali feriti o in difficoltà

Città metropolitana di Torino- Servizio tutela della fauna e della flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

Centro animali non convenzionali dell'Ospedale veterinario della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

m.fa.

È bene sottolineare che, nella maggior parte dei casi, non si tratta di animali abbandonati dai genitori. I piccoli non devono essere sottratti alle cure della mamma, che spesso si aggira nei paraggi dei luoghi in cui vengono avvistati. Si deve intervenire solo quando i cuccioli, come nel caso di Caselette, sono in evidente difficoltà o sono feriti.

m.fa



Festival Pirandello a Coazze

Riallestito il sentiero dedicato al premio Nobel

Nel mese di luglio Coazze celebra, con due spettacoli inseriti nel cartellone di un Festival teatrale di rilevanza nazionale, Luigi Pirandello, forse il villeggiante

più illustre nella storia della Val Sangone. Domenica 2 luglio alle 16 nella sala conferenze dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone, in viale Italia '61 e lungo le vie del paese, è in programma l'evento "Il teatro della narrazione", un percorso sensoriale tra arte, letteratura e musica sulle tracce del percorso pirandelliano.

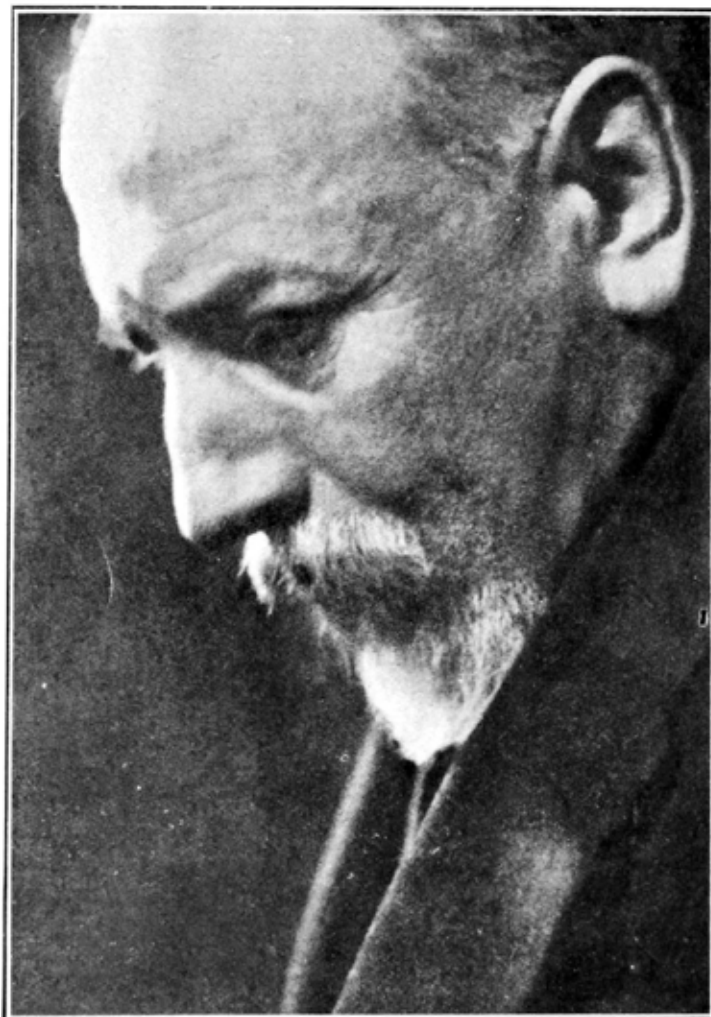
È l'occasione per celebrare il riallestimento del sentiero Pirandello. La storica dell'arte Barbara Stabielli introdurrà le suggestioni artistiche di Pirandello e del figlio Fausto, mentre l'attore Vincenzo Valenti interpreterà brani tratti dalle opere del grande drammaturgo siciliano con un accompagnamento musicale. Il sentiero Pirandello è stato riallestito per iniziativa dell'associazione commercianti "Giütumse", del Cai e del gruppo Aib di Coazze. Per partecipare all'inaugurazione guidata è necessaria la prenotazione all'Ufficio turistico, telefonando al numero 011-9349681.

Giovedì 13 luglio alle 20,45 nel parco di villa Tosco, in viale Italia '61 72, sono invece in programma due spettacoli nell'ambito dell'XI edizione del Festival nazionale Luigi Pirandello, diretto da Giulio Graglia. "Cecé" è una commedia in un atto unico che narra la storia di un viveur dall'umorismo cinico. Cecé è il tipico figlio del nostro tempo, esemplare di quel mondo di clientele politiche che ormai non è nemmeno più avvertito come immorale. "La morsa" è invece la storia di Giulia, donna sincera e appassionata, giunta

al termine della sua relazione con l'amante. Il marito Andrea ha scoperto l'adulterio e vuole vendicarsi di entrambi stringendoli in una morsa di accuse.

La produzione è curata dalla compagnia musica Accademia dei Folli. Il biglietto d'ingresso costa 12 Euro, 10 il ridotto. La prevendita avviene all'Ufficio turistico.

Sempre nel parco di Villa Tosco venerdì 28 luglio alle 21 è in programma l'evento "Il giardino delle Ortensie", illustrato da Eva Boasso Ormezzano collaboratrice della rivista "Gardenia", esperta internazionale, scrittrice e collezionista di antiche varietà di ortensie e idrangee. È prevista una visita guidata al parco di Villa Tosco. Le romantiche atmosfere del giardino di Villa Tosco si apriranno alla letteratura di Luigi Pirandello, tra suggestioni poetiche e narrative che raccontano di Coazze attraverso le letture di Piero Leonardi. Luigi Pirandello trascorse con la famiglia un intenso periodo di vacanza a Coazze nella tarda estate del 1901, dal 23 agosto ai primi di ottobre, su invito della sorella



Luigi Pirandello

Lina e del cognato Calogero de Castro, che erano residenti a Torino. Durante questa lunga villeggiatura annotò "Il taccuino di Coazze", un quadernetto fitto di citazioni, personaggi, disegni e descrizioni della gente e della natura di Coazze: appunti che utilizzò come spunti in alcune novelle, nel romanzo "Suo marito", nella poesia "Cargiore" e nel titolo dell'opera teatrale "Ciascuno a suo modo", ispirato alla scritta "Ognuno a suo modo" che aveva letto sul campanile della cittadina.

m.fa.

I "Notturmi al Sacro Monte" di Belmonte

Per tre serate, da sabato 1 a lunedì 3 luglio, il Sacro Monte di Belmonte diventerà teatro di un'interpretazione artistica contemporanea, firmata dalla direzione artistica di Claudio Montagna in occasione della ricorrenza del riconoscimento a Patrimonio dell'umanità Unesco. Cinquantacinque tra attori, pittori, acrobati, cantanti a solo e in coro, beatboxer, danzatrici, musicisti e narratori offriranno al pubblico la possibilità di vivere un'esperienza "immersiva" nell'unicità della forma narrativa e artistica dei Sacri Monti.

Come viandanti, tutti saranno invitati a camminare nel buio, illuminato da rappresentazioni, arte, e racconti ispirati al significato del Sacro Monte, luogo di elevazione e riflessione, percorso devozionale, insieme di metafore dell'esistenza umana. I "Notturmi al Sacro Monte" sono il frutto del laboratorio diffuso di creatività ed elaborazione culturale, curato dall'associazione "Teatro e Società", che ha raccolto, assimilato e restituito notizie, informazioni e racconti attraverso scuole e insegnanti e incontri con esperti. Il percorso di valorizzazione del Sacro Monte è stato avviato nel settembre 2016 con le comunità che circondano Belmonte e ha proposto momenti di animazione e di formazione artistica, coinvolgendo e stimolando nuove sinergie tra artisti e realtà culturali del territorio.

La manifestazione è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed è realizzata nell'ambito del progetto pilota "Belmonte, un Sacro Monte aperto al mondo", proposto dall'Ente di gestione dei Sacri Monti e da "Teatro e Società".

Il progetto è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e realizzato in collaborazione dei Comuni dell'Unione Montana Val Gallenga (Canischio, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga) e del Comune di Cuorgnè.

Camminare nel buio "animato"

Lo spettacolo itinerante "Notturmi al Sacro Monte" si sviluppa sul percorso devozionale, che sarà illuminato a partire dalle 20,30 e si animerà in tredici "quadri", legati alle scene illustrate nelle Cappelle, che proporranno agli spettatori un'interpretazione artistica contemporanea del Sacro Monte. La partecipazione sarà guidata e avverrà per gruppi, che partiranno ogni quindici minuti circa.

Le performance di teatro consisteranno nella messa in rima del racconto di eventi storici di Belmonte o riferiti alla Passione; il tutto accompagnato da installazioni di danza contemporanea, pittura, scultura, canto, musica e arti acrobatiche. Gli spettatori-partecipanti potranno confrontare le esperienze della propria vita con una storia bimillenaria: si cade, ci si



NOTTURNI AL SACRO MONTE

Belmonte

3 serate di performances, arte e spettacolo 1-2-3 Luglio 2017

Per informazioni sull'evento: www.notturniteatrali.it www.sacri-monti.com



rialza, si cammina e si scopre che la meta da conquistare davvero non è la conclusione del viaggio ma la voglia di continuare a camminare.

L'itinerario sarà guidato dai "Viandanti attori", protagonisti in ogni tempo dei cammini devozionali, ritornati al Sacro Monte per invitare al viaggio e alla meditazione, sugli antichi sentieri. Per chi lo vorrà, anche la salita a piedi al Sacro Monte sul percorso da Valperga sarà accompagnata da guide naturalistiche dell'associazione "ScopriNatura", con partenze alle 17 e alle 17,30.

Per tutti gli altri la salita sarà possibile con bus navetta con partenza da Cuornè e Pertusio, al costo di 2 euro per l'andata e ritorno, con partenze alle 19, alle 19,45, alle 20,30 e alle 21,15. Dalle 19 alle 24 la strada verso il Sacro Monte sarà chiusa al traffico all'altezza della frazione Pemonte.

Gli interpreti del gruppo dei "Viandanti attori" saranno gli attori di "Teatro e Società" e i quattordici allievi del corso di teatro avviato a febbraio a Valperga da

Claudio Montagna, nell'ambito del progetto "Belmonte, un Sacro Monte aperto al mondo". Ci saranno anche gli attori del "Teatro del Noi" del Gruppo Abele di Torino e una performance della Pro Loco di Cuornè. Le performances di pittura saranno a cura del Centro culturale artistico Carlin Bergoglio di Cuornè, quelle di danza del "Nuovo teatro studio danza" di Caluso e della scuola "La Fenice Ballet" di Cuornè. Lo spettacolo itinerante proporrà interventi degli acrobati Diego Bertin, Luca Buccheri, Gloria Giraudo e Marcello Piras, del beatboxer Matteo Zulian, dei musicisti Giovanni Ruffino e Nicoletta Fiorina e del falegname di Pertusio Stefano Lupano. Saranno esposte tre opere dello scultore Simone Benedetto. Saranno presenti anche gli studenti del Liceo artistico "Felice Faccio" di Castellamonte che hanno partecipato al laboratorio video del progetto. La partecipazione alle serate è aperta a tutti e gratuita. È richiesta la prenotazione, con l'indicazione della modalità di salita al Sacro Monte. Le prenotazioni si effettuano compilando l'apposito modulo sul sito www.notturniteatrali.it o telefonando al 392-2906760 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Domenica 2 luglio, su proposta del Consorzio operatori turistici Valli del Canavese, saranno disponibili bus navetta con partenza da Torino Porta Susa alle 14,30 e rientro entro mezzanotte, al costo di 15 Euro.

Altri eventi a Belmonte

A partire dalle 20.30 sul sagrato del Santuario di Belmonte, punto panoramico sulla pianura canavesana, saranno proposti concerti della corale polifonica del Cai di Cuornè, della corale parrocchiale di Salassa, del coro della Parrocchia di Valperga, delle "Voci del Canavese", delle "Voci della Quinzeina" di Frassineto e del coro Gran Paradiso.

Sabato 1 luglio a partire dalle 22 è prevista l'osservazione astronomica "Guardare le stelle" presso la statua di San Francesco, in collaborazione con il Polo astronomico don Capace di Alpette.

Nelle giornate della manifestazione, saranno visitabili nella Casa del Pellegrino le mostre "Belmonte in cartolina" dell'associazione "Amici di San Giorgio in Valperga", "Il Sacro Monte di Belmonte" curata dagli studenti del Liceo artistico "Faccio" di Castellamonte e la personale di Franco Grisolanò "Fragri", caposcuola della pittura su foglia, a cura del Centro culturale artistico Carlin Bergoglio di Cuornè. Il gruppo fotografico dell'Unitre di Rivarolo-Favria-Feletto presenterà le fotografie del museo "La risaia".

m.fa.

Per prenotare si può telefonare al numero 011-9833504 o scrivere a info@kubabaviaggi.it

"La montagna dove tutto nasce"

Tre giorni di confronto e festa a Torino dal 14 al 16 luglio

Un fine settimana per riflettere sulla montagna, sulle sue risorse, sulle opportunità di sviluppo sostenibile e di occupazione che può offrire, a partire dalla valorizzazione del suo patrimonio di bellezze naturali, eredità culturali, saperi e sapori, capacità di accoglienza turistica e di formazione sportiva. Sarà un fine settimana intenso quello che lo staff della Turin Marathon, guidato da Luigi Chiabre-
ra, proporrà da venerdì 14 a domenica 16 luglio alla Cascina Marchesa di corso Regina Margherita 371/10, contando sul supporto della Fisi, dell'Amsi, del Collegio Maestri di sci del Piemonte, dell'Uncem-Unione Comuni e Unioni Montane del Piemonte, dell'Atl "Turismo Torino e provincia", con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città metropolitana di Torino e della Città di Torino. La manifestazione "La montagna dove tutto nasce - Gli allenatori" intende riportare l'interesse dell'opinione pubblica sui temi del lavoro in montagna, focalizzando l'attenzione sulle figure professionali dei maestri di sci e degli allenatori, senza i quali l'avviamento allo sci alpino e nordico e l'addestramento dei giovani atleti sarebbe impensabile.



Oggi l'Italia e il Piemonte in particolare possono vantare una scuola tecnica di maestri di sci, allenatori e skimen all'avanguardia. I tecnici piemontesi sono apprezzati a livello nazionale e internazionale e lavorano sia con la Federazione italiana sport invernali che con le analoghe Federazioni di altri paesi alpini, della Scandinavia e del Nord America. L'evento in programma a metà luglio alla Cascina Marchesa darà la giusta rilevanza a professionisti che hanno superato percorsi formativi e selettivi molto impegnativi, operando una scelta di vita che li porta a lavorare sulle piste di tutto il mondo praticamente 12 mesi l'anno. Gli operatori del settore turistico, del mondo dello sport, gli amministratori pubblici e i giornalisti potranno confrontarsi sulle tante valenze naturalistiche, turistiche, professionali e tecniche che le nostre vallate alpine sono in grado di esprimere. Nei tre giorni dell'evento torinese si festeggeranno i migliori allenatori italiani, ma si avvierà anche una riflessione

sui segreti della nostra scuola tecnica e sulla salvaguardia di un patrimonio umano e tecnico che molte nazioni ci invidiano. Nel pomeriggio di sabato 15 luglio si terrà un concerto di Simonetta Sharon, mentre lo Sci Club Gis-Giornalisti italiani sciatori assegnerà la prima edizione del premio al miglior allenatore o skiman dell'anno in Coppa del Mondo.

I temi in discussione

"La montagna dove tutto nasce" sarà il tema di un convegno-seminario che si terrà venerdì 14 luglio. Si parlerà di lavoro in montagna, risorse naturali e loro valorizzazione, energia, turismo, promozione e gestione degli sport della montagna, quelli invernali in particolare. La riflessione verterà su cinque filoni fondamentali:

- Leggi, proposte e sistemi di finanziamento, con la partecipazione di parlamentari, sindaci, assessori e consiglieri
- Istruzione, formazione e aggiornamento, con la partecipazione dei responsabili di istituti scolastici, Università, Formont, Collegio Maestri di sci, centri di formazione professionale
- Energia, impianti e trasporti, con la partecipazione dei rappresentanti di Arpiet, Uncem, Iren, Smat, Ac-sel, Telecom, Osservatorio Alta Velocità
- Lavoro, recupero restauro, progetti di sviluppo e accoglienza, con la partecipazione dei rappresentanti dell'Uncem, di sindaci, associazioni di categoria, imprenditori locali
- Immagine del territorio e comunicazione, con la partecipazione di architetti, progettisti, sindaci e imprenditori.

A conclusione dei lavori delle sessioni tematiche si terrà un'assemblea plenaria, durante la quale verranno condivise riflessioni e proposte. Le conclusioni saranno affidate a Sandro Gozi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega agli Affari europei.

Nel pomeriggio le conclusioni dei gruppi di lavoro saranno esposte nel corso di un convegno, durante il quale verranno presentate le proposte e le riflessioni e si aprirà il dibattito con tutti i protagonisti del mondo del lavoro, delle professioni montane e dell'istruzione che vorranno intervenire. Le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali Gianna Pentenero (con deleghe all'istruzione, lavoro e formazione professionale) e Alberto Valmaggia (montagna, protezione civile, ambiente, urbanistica e programmazione territoriale) e al Ministro dello sport, Luca Lotti.

C'è "Musica d'estate" a Bardonecchia

Sono una trentina i concerti di musica classica della rassegna "Musica d'Estate a Bardonecchia", in programma dal 15 al 29 luglio: una rara occasione per assistere concerti in altura, là dove anche la montagna dà spettacolo. Organizzata da 23 anni dall'Accademia di musica di Pinerolo, la rassegna è a ingresso gratuito e a ogni edizione richiama in media oltre 7.000 spettatori.

Ad esibirsi sono i talentuosi studenti dell'Accademia e delle masterclass di pianoforte, violino, violoncello, musica da camera e chitarra, tenute da docenti di fama internazionale nel campus estivo: Pietro De Maria, Giovanni Doria Miglietta, Filippo Gamba, Benedetto Lupo, Aleksandar Madzar, Enrico Pace, Roberto Plano, Marina Scalafiotti, Claudio Voghera, Adrian Pinzaru, Ivan Rabaglia, Sonig Tchakerian, Marianne Chen, Claudio Pasceri, Trio Debussy, Giovanni Puddu, Marco Zuccarini e Laura Richaud, docente e direttore artistico della manifestazione.

Ospitano i concerti la suggestiva area giardino "L'Alveare" nella centrale via Medail, il Palazzo delle Feste, la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito e il borgo di Les Arnauds. Dal lunedì al venerdì, alle 16 nella chiesa di Sant'Ippolito si alternano concerti di musica da camera. Ogni pomeriggio alle 17,30 per tutta la durata della manifestazione nell'area giardino "L'Alveare", si esibiscono allievi selezionati nei corsi di Musica d'Estate. Il programma viene comunicato in loco, di giorno in giorno. Gli Incontri con la chitarra si tengono al Palazzo delle Feste alle 18,30.

"Musica d'Estate" è un'iniziativa dell'Accademia di musica di Pinerolo, con il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali, della Regione Piemonte, del Comune di Bardonecchia e della Fondazione Crt, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

m.fa





150

anni dalla nascita

2

luglio 2017
ore 16,00

Sala conferenze dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone, viale Italia '61, n. 3

IL TEATRO DELLA NARRAZIONE: PERCORSO SENSORIALE TRA ARTE, LETTERATURA E MUSICA SULLE TRACCE DEL PERCORSO PIRANDELLIANO

a cura di Barbara Stabielli e Vincenzo Valenti

Il percorso pirandelliano si muoverà tra le suggestioni artistiche di Luigi e del figlio Fausto Pirandello, introdotte dalla storica dell'arte Barbara Stabielli, le suggestioni letterarie del grande scrittore interpretate dall'attore Vincenzo Valenti accompagnato da suggestioni musicali capaci di portarci nelle atmosfere pirandelliane.

Inaugurazione guidata del **Sentiero Pirandello**, riallestito dell'Associazione commercianti "Giütumse", il CAI e l'AIB di Coazze. **Prenotazione obbligatoria. Ufficio turistico: 011.934.9681**

13

luglio 2017
ore 20,45

Parco di villa Tosco viale Italia '61, n. 72

XI° EDIZIONE DEL FESTIVAL NAZIONALE LUIGI PIRANDELLO

diretto da Giulio Graglia.- Linguadoc

"Cecé"

Commedia in un atto unico narra la storia di un viveur dall'umorismo cinico. Cecé è il tipico figlio del nostro tempo, esemplare di quel mondo di clientele politiche che ormai non è nemmeno più avvertito come immorale.

"La morsa"

Protagonista è Giulia, donna sincera e appassionata, giunta al termine della sua relazione con l'amante. Il marito Andrea ha scoperto l'adulterio e vuole vendicarsi di entrambi stringendoli in una morsa di accuse

Produzione Compagnia musica-teatro Accademia dei Folli.

Biglietto € 12,00; Ridotti € 10,00. Prevendita ufficio turistico: 011.934.9681

28

luglio 2017
ore 21,00

Parco di villa Tosco viale Italia '61, n. 72

II GIARDINO DELLE ORTENSIE

Viaggio nel mondo delle ortensie illustrato da Eva Boasso Ormezzano collaboratrice della rivista Gardenia, esperta internazionale, scrittrice e collezionista di antiche varietà di ortensie e idrangee con la visita guidata al parco di Villa Tosco.

Le romantiche atmosfere del giardino di Villa Tosco si apriranno alla letteratura di Luigi Pirandello, tra suggestioni poetiche e narrative che raccontano di Coazze attraverso le letture di Piero Leonardi.

Ingresso libero

Info: ufficio turistico 011.934.9681 - turismo@comune.coazze.to.it

Per la festa di San Savino l'evento "Ivrea nel tempo"

Nuovo appuntamento con il Medioevo nel secondo fine settimana di luglio d Ivrea: nel programma della festa patronale e fiera di San Savino è inserito l'evento 2017 "Ivrea nel tempo" di domenica 9 luglio 2017, promosso dall'associazione artistico-culturale "Il Diamante", dai gruppi storici "IJ Ruset", "Il Mastio", "La Compagnia dell'Unicorno", "La Via Francigena di Sigerico", "Corazze del Duca di Agliè", "Legione Tebea Adamantina" e Carc Rodallo.



In piazza di Città verranno proposti allestimenti che richiameranno vicende storiche di Ivrea dalle origini celtiche all'epoca napoleonica, passando attraverso la fondazione della colonia romana "Eporedia" e il Medioevo. L'evento condotto da Davide Mindo sarà un momento di festa e condivisione per una serie di associazioni accumulate dallo spirito di collaborazione e di amicizia tra appassionati di ricostruzioni storiche.

Nel corso della giornata sono previsti momenti dedicati al "Trucca bimbi storico" e diversi giochi di



abilità e destrezza. Allestimenti scenografici e figuranti in abiti storici celtici, medievali, romani e napoleonici faranno da cornice allo svolgimento delle "Eporediadi", in cui i gruppi si sfideranno in prove goliardiche di abilità e destrezza, coinvolgendo il pubblico.

Alle 16 il viandante medievale "Diamantinus" -alias Davide Mindo- proporrà la lettura della Passione di San Savino con l'accompagnamento musicale del musicista



Paolo Lova, che eseguirà al liuto alcuni brani medievali. Il testo di riferimento è la traduzione dei

"Lezionari del Duomo" dell'anno 1194, conservati nella cattedrale di Spoleto.



Nel 954 era Duca di Spoleto un certo Corrado, figlio del marchese Berengario di Ivrea. Nel centro umbro scoppiò una terribile pestilenza e il Duca cercò di scampare alla morte fuggendo nei possedimenti di suo padre. Desiderando proteggere Ivrea dall'epidemia, decise di portare con sé le reliquie di San Savino. Giunte a destinazione, le spoglie iniziarono a essere fonte di miracoli e si meritavano così la venerazione da parte degli eporediesi. Iniziò in quell'epoca la devozione della comunità di Ivrea per San Savino.

In mattinata e nel pomeriggio sono in programma l'esibizione ed il corteo del gruppo storico medievale del Canavese "Ruset", che si esibirà con i suoi tamburini e i suoi personaggi in costume medievale nelle centrali vie Palestro e Arduino. La neonata emittente radiofonica Radio Spazio Ivrea trasmetterà in diretta dalla piazza nel corso dell'intera giornata.

m.fa.



È già tempo di pensare alla Fiera del peperone di Carmagnola

Da venerdì 1 a domenica 10 settembre a Carmagnola tornerà “Peperò”, la fiera nazionale del peperone, la più grande in Italia dedicata a un singolo prodotto agricolo, con un’area espositiva di 14.000 metri quadrati. La fiera è a tutti gli effetti un festival, che propone 10 giorni di eventi gastronomici, culturali, artistici ed esperienze creative e coinvolgenti per tutti i sensi e per tutte le fasce di età.

Durante la conferenza stampa di presentazione dell’edizione 2017, gli organizzatori e gli amministratori comunali carmagnolesi hanno sottolineato che nel 2016 “Peperò” ha registrato oltre 250.000 visitatori e una ricaduta economica sul territorio di circa 4.900.000 euro, certificata da una ricerca universitaria. Tra i numerosissimi appuntamenti in programma vi sono i talk show condotti dal giornalista Paolo Massobrio e il concerto di Bianca Atzei. Vista la crescita qualitativa e quantitativa che “Peperò” ha

vissuto negli ultimi anni, l’amministrazione comunale di Carmagnola ha deciso di cambiare il nome della manifestazione da “Sagra” a “Fiera nazionale del peperone”.

Proposte per tutti i gusti, i pubblici e gli interessi

Come accade ormai da alcuni anni, a settembre a Carmagnola i visitatori troveranno la Piazza dei sapori e diverse aree enogastronomiche, potranno partecipare a talk show ed eventi, degustare lo street food, visitare una grande rassegna commerciale con 220 espositori, assistere a spettacoli di teatro e cabaret e a esibizioni sportive, ascoltare concerti e partecipare alla tradizionale Festa di Re Peperone e della Bela Povronera, con la sfilata di centinaia di personaggi in costume. Tornerà l’apprezzato spazio per i bambini, con attività, giochi e spettacoli. La Fiera del peperone è anche una delle più grandi manifestazioni urbane

in Italia, con vie e piazze

che vengono trasformate nell’aspetto e nel nome e con una attenta ricerca sulla qualità e sul legame con i territori, che consente di proporre le eccellenze nazionali e accontentare tutti i gusti.

Ma il protagonista principale è il peperone di Carmagnola, che viene raccolto manualmente a partire dalla fine di luglio, rispettando un severo disciplinare di produzione. È un prodotto apprezzato in tutta Italia per la sua qualità e genuinità e per il fatto che si presta alle più svariate preparazioni. I visitatori potranno acquistare e gustare le quattro tipologie morfologiche riconosciute dal Consorzio dei produttori: il Quadrato a forma cubica e tre o quattro punte, il Corno di Bue dalla forma allungata, il Trottola a forma di cuore e il Tumaticot tondeggiante e schiacciato ai poli. Per tradizione, nella prima domenica

Peperó
01-10
SETTEMBRE 2017

68^{MA}
FIERA NAZIONALE DEL
PEPERONE DI
CARMAGNOLA

INFO: 334.3040338 - www.comune.carmagnola.to.it - www.sagrapeperone.it
seguici su: [f](#) [t](#) [i](#) [g](#) - web tv su: www.vidanetwork.it

della manifestazione viene organizzato il concorso mostra-mercato del peperone riservato ai produttori locali, con gli esemplari vincitori che vengono battuti all'asta per beneficenza. Oltre a valorizzare al massimo il Re Peperone, la Fiera si pone da sempre anche l'obiettivo di porre in risalto l'intera produzione agricola del territorio, dagli ortaggi (porri, asparagi, pomodori) ai formaggi (tome, formaggi del fieno), dalle carni bovine della razza Piemontese a quelle del pollame e dei conigli.

Alla scoperta dei tesori della città

Per i visitatori che giungono a Carmagnola da molte parti d'Italia (rilevante, ad esempio, la presenza di liguri e lombardi) la Fiera del peperone è la "porta d'accesso" a un mondo di tradizioni, valori, sapori e conoscenze, che caratterizzano il territorio carmagnolese. Eventi, mostre e allestimenti organizzati durante la Fiera puntano a far conoscere e a valorizzare il patrimonio architettonico e culturale della città: il castello del XII secolo che ospita la sede del Comune; il seicentesco Palazzo Lomellini; la Civica Galleria di arte contemporanea, che ospita mostre, concerti, incontri e dibattiti; l'abbazia di Santa Maria Assunta a Casanova risalente al XII secolo, con la chiesa, il monastero e la cripta; il Ghetto ebraico e la Sinagoga; l'antica dimora quattrocentesca di Casa Cavassa; molte chiese antiche e numerosi musei tra i quali l'Ecomuseo della cultura della lavorazione della Canapa. Carmagnola è dunque una città ricca di storia, di mercati e di manifestazioni tradizionali legate alla cultura popolare locale, in cui è bello passeggiare per ore, non solamente in occasione della Fiera del Peperone.

Le novità dell'edizione 2017

Tra le novità della sessantottesima edizione l'assegnazione di premi agli espositori che avranno le idee più innovative sulla valorizzazione del peperone, l'iniziativa "La tradizione... col Peperone!" che coinvolgerà dieci foodblogger provenienti da diverse regioni in un "contest" che prevede la rivisitazione di una ricetta della tradizione culinaria del territorio di provenienza di ciascuno, riproponendola con l'inserimento del peperone di Carmagnola come protagonista. Le ricette verranno valutate da una giuria presieduta da Paolo Massobrio e da una giuria popolare "social" che si esprimerà attraverso Facebook.

Nel Salone della Chiesa di San Filippo tornerà anche quest'anno il Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino con una selezione dei migliori produttori locali e il Pane della



Sagra al peperone preparato in collaborazione con l'Unitre e venduto a scopo benefico. In San Filippo saranno presenti anche una ventina di aziende provenienti dai Comuni terremotati del Centro Italia, per iniziativa di CIA e Coldiretti.

La Fiera nazionale del peperone è organizzata dal Comune di Carmagnola in collaborazione con Pro Loco, Ascom, Coldiretti e grazie al prezioso contributo di sponsor privati e di numerosi volontari. La Città metropolitana di Torino ha concesso anche quest'anno il patrocinio all'evento. La gestione e la ricerca degli espositori sono a cura dell'agenzia Totem di Chiavari (Genova) che, in collaborazione con l'associazione nazionale "La Compagnia dei Sapori", collabora per il terzo anno al nuovo progetto di rinnovamento della storica manifestazione.

m.fa.



Meeting open Uisp di pallanuoto, nuoto sincro e fondo ad Avigliana



Il Lago grande di Avigliana è pronto ad accogliere la quarta edizione del Meeting Open in acque libere di pallanuoto, nuoto sincronizzato e fondo, che si svolgerà sabato 1 e domenica 2 luglio. L'evento si svolgerà in una cornice e con una formula inedita, con l'organizzazione curata dalla Uisp nazionale nuoto e da Uisp nuoto Piemonte, in collaborazione con il Comitato Uisp Val Susa e con il Circolo nautico Avigliana di corso Laghi 423.

Il Meeting Open richiama ogni anno centinaia di atleti, con un alto livello delle gare sportive. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Avigliana e dalla Città metropolitana di Torino, che ha ospitato martedì 27 giugno la conferenza stampa ufficiale di presentazione dell'evento nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Erano presenti tra gli altri la Consigliera metropolitana delegata al turismo Anna Merlin, il neo Sindaco di Avigliana Andrea Archinà e la presidente della UISP Piemonte Patrizia Alfano. Il Meeting è una sfida significativa in uno specchio d'acqua che, fino a non molto tempo fa, era fortemente inquinato, ma che grazie a un'azione di recupero ha conquistato le cinque vele di balneabilità di Legambiente e Touring Club. Quello di Avigliana è uno dei 26 Comuni piemontesi che hanno ottenuto la bandiera

arancione del Touring Club. Testimonial dell'evento sarà il torinese Andrea Vitturini, pluricampione di apnea, recentemente recordman e medaglia d'oro nella specialità dinamica bipinna ai Campionati europei di Cagliari.

Il programma

Pallanuoto

Sabato 1° luglio al Centro velico si disputerà il torneo di pallanuoto, con le eliminatorie dalle 10 alle 13 e le finali dalle 14,30 alle 16,30. Alle 17,30 scenderanno in acqua gli atleti della Torino '81, che milita nella serie A1. Le partite saranno di due tempi da 10 minuti.



Nuoto sincronizzato

Il clou della manifestazione sarà nel pomeriggio di sabato 1° luglio alle 18, quando nel lago scenderanno in totale 28 sincronette di età compresa tra i 7 e i 17 anni della Rari Nantes Gerbido e della Rari Nantes Torino, coordinate da Romina Fileccia e da Silvana

Fantolino. Le atlete si esibiranno con tutte le difficoltà che un lago può comportare, dalla profondità all'assenza della musica nella fase subacquea. Le sincronette della Rari Nantes Gerbido proporranno un Duo su di un brano del musicista Parov Stelar, un Solo sul brano di John Legend "All about me", un Trio sulla musica di "Mamma Maria", un Duo su una danza tradizionale russa, un Solo sulla sinfonia numero 5 di Brahms "Danza ungherese", un Solo su musiche tratte dal "Mago di Oz", una coreografia sulla colonna sonora di "Mary Poppins", alcuni esercizi di squadra e duo realizzati dalle atlete della Rari Nantes Torino. E per il saluto finale una coreografia sulla sanremese "Occidentalis Karma".



Campionato nazionale nuoto di fondo

Sabato 1° luglio al Circolo nautico di corso Laghi 423 prenderà il via a partire dalle 14,30 la gara dimostrativa sui 200 metri dedicata ai disabili. Domenica 2 luglio ci sarà una vera e propria "maratona" di fondo. Il Campionato nazionale nuoto di fondo inizierà alle 10 con i 1000 e 2000 metri. Si proseguirà alle 15,30 con i 3000 metri di pinnato. La competizione nel 2016 ha visto la presenza di un centinaio di nuotatori, si articolerà sui 1000, 2000, 2000 pinnato e 3000 metri e nello specchio d'acqua si potranno cimentare anche i diversamente abili sui 1000 metri.

m.fa

I risultati saranno pubblicati sul portale Internet www.uisp.it/nuoto e live su www.aquatime.it/uisppiemonte.php



NOTTURNI AL SACRO MONTE

Direzione Artistica Claudio Montagna

Uno spettacolo itinerante di teatro, danza contemporanea, pittura, artigianato, scultura, canto, musica e arti circensi con la guida dei **"Viandanti"**, protagonisti in ogni tempo dei cammini devozionali.



15 PERFORMANCES lungo l'itinerario del percorso devozionale del Sacro Monte



CONCERTI DI CORI dalle 20:30 sul sagrato del Santuario di Belmonte



EVENTI E INIZIATIVE nelle tre giornate per scoprire Belmonte e i suoi dintorni



"ASPETTANDO I NOTTURNI": dal 15 maggio, con visite guidate, conferenze, concorso fotografico

COME SI SALE AL SACRO MONTE

- con bus-navetta da Cuorgnè e Pertusio. Costo biglietto A/R 2 €.
- a piedi da Valperga accompagnati da guide naturalistiche

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA. NECESSARIA PRENOTAZIONE SUL SITO:

WWW.NOTTURNITEATRALI.IT O AL N.RO 392.290.67.60 DAL LUN. AL VEN. ORE 9.00-13.00

1-2-3
Luglio
dalle 20:30

Belmonte



Camminare
nel buio illuminato
da arte,
rappresentazioni
e racconti
al Sacro Monte
di Belmonte (TO),
Patrimonio UNESCO
dell'Umanità

Programma e info su: www.notturniteatrali.it

Da Frossasco a Pinerolo nella corsa “Dalle Mura al Muro”

Partenza da Frossasco, passaggi a Roletto, Cantalupa e San Pietro Val Lemina, arrivo serale nel cuore di Pinerolo. Questo in sintesi il percorso della corsa ciclistica “Dalle Mura al Muro” per Elite e Under 23, che si disputerà giovedì 6 luglio, con la conclusione sul “muro fiammingo” di via Principi d’Acaja, già teatro delle fasi salienti della tappa pinerolese del Giro d’Italia 2016, quando Brambilla e Moser transitarono circondati da due ali di folla.



La gara tipo pista nel centro di Frossasco dedicata alle categorie G4, G5, G6 ed Esordienti è in programma alle 15,30, mentre la competizione su strada per Elite ed Under 23 partirà da Frossasco alle 18,15.

Con un traguardo così impegnativo, la corsa organizzata dal gruppo sportivo Alpina-Bikecafé -con il sostegno fondamentale del settimanale L’Eco del Chisone e con il patrocinio di numerosi enti pubblici tra i quali la Città metropolitana di Torino- si riallaccia idealmente alla Corsa Rosa, storicamente radicata a Pinerolo, dove ha scritto pagine importanti della storia del ciclismo internazionale, nell’ultimo decennio grazie alla passione del “patron” Elvio Chiatellino.

Il legame con il Giro d’Italia, fortemente voluto dalle comunità della Valnoce e di Pinerolo, valorizza a pieno i percorsi ciclabili che circondano e attraversano la Città della Cavalleria e pone la collina pinerolese al centro di una manifestazione di caratura nazionale. Si prevedono partecipazioni di team di prim’ordine in ambito italiano, provenienti da Lombardia, Toscana, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, oltre che dal Piemonte.

Saranno in gara anche i corridori elvetici di Mendrisio e una selezione del Principato di Monaco. Ci saranno compagini come la Delio Gallina di Umberto Marengo (enfant du pays recentemente vincitore a Botticino e campione regionale lombardo), Palazzago e Viris, i veneti della Generalstore Bottoli, la fiorentina Team Hopplà (con nei ranghi il rivolese Federico Burchio e Massimo Rosa), le altre toscane Futura Team (diretta da Franco Chioccioli e già protagonista a San Mauri-

zio).

Qualcosa di più che una semplice curiosità: a San Maurizio nel trofeo L’Eco del Chisone proprio Moser s’impose in una edizione che vide al terzo posto Fabio Aru. Nel 2016, l’erta in pavé ha stuzzicato il talento del locale Jacopo Mosca.

Il percorso prevede un primo giro pianeggiante, il rientro a Frossasco nell’anello comprendente Cantalupa da ripetere tredici volte. Attorno al km 80 inizia la salita di Costagrande, quindi da Pinerolo la prima scalata sul “muro” di 500 metri con pendenza massima del 20 % e media del 12. Proprio a San Maurizio, dopo una seconda ascesa a Costagrande, è posto l’arrivo spettacolare in versione Huy, anche se il pavé fa pensare alle Fiandre. Quella che è considerata l’anticamera del professionismo, intercetta il dinamismo organizzativo del Comune di Frossasco, che riuscì ad ottenere il passaggio del Giro d’Italia 2016 sotto le sue porte, ma anche di quello di Roletto, che ha dalla sua la salita di Costagrande. Sono coinvolte pienamente anche Cantalupa (tredici giri dell’anello con Frossasco per la località che ospita la Scuola Regionale dello Sport) e San Pietro Val Lemina, recentemente crocevia di Giro d’Italia e Tour de France.

m.fa



La ginnastica dà spettacolo con la Turin Acro Cup

Per la quinta volta la Società ginnastica Grugliasco, sotto l'egida della Federazione Ginnastica d'Italia, organizza la Turin Acro Cup, competizione internazionale per club di ginnastica acrobatica. Da venerdì 7 a domenica 9 luglio al Pala Ruffini di Torino sono attesi oltre 250 atleti di 27 delegazioni, provenienti da Russia, Gran Bretagna, Austria, Ungheria, Georgia, Svizzera, Canada, Lituania, Polonia e Italia. Come di consueto, l'ingresso sarà gratuito. Venerdì 7 Luglio dalle 13 alle 19 è in programma la prima giornata delle qualificazioni, che proseguiranno sabato 8 dalle 9 alle 19. Le finali si disputeranno domenica 9 Luglio dalle 10 alle 19.

La Turin Acro Cup è ormai diventata un appuntamento noto e atteso da molti per gli addetti ai lavori nella ginnastica acrobatica. Ne sono una conferma le oltre 80 delegazioni provenienti da oltre 25 Paesi di quattro continenti accolte a Torino delle edizioni sinora disputate. Da segnalare la presenza nella giuria di numerosi giudici internazionali abilitati dalla Federazione internazionale



delle ginnastiche (F.I.G.) come le italiane Elena Brambilla e Flavia Di Miceli o come il russo Dmitry Vinnikov, membro della commissione tecnica dell'Unione Europea delle ginnastiche (U.E.G.), Head Coach della nazionale russa di ginnastica acrobatica e nell'occasione responsabile di giuria durante i tre giorni di gara.

A presentare la manifestazione ci sarà per il quarto anno consecutivo, Niels Daniel, giornalista sportivo olandese e presentatore

alle Olimpiadi di Rio. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio regionale del Piemonte, della Città metropolitana di Torino, della Città di Torino e del Coni. Alle delegazioni e ai loro supporter verranno presentati dei pacchetti turistici per poter scoprire la Città di Torino e le sue bellezze.

m.fa.



Sarà possibile seguire la gara in streaming live gratuito sul sito della competizione all'indirizzo www.turinacrocup.com

Avventure ciclistiche ad alta quota con l'Assietta Legend

Strade e sentieri di Alta Valle di Susa e Chisone sono pronti per accogliere oltre mille biker al via dell'Assietta Legend, in programma a Sestriere domenica 2 luglio. È una competizione unica nel suo genere, una vera gara di alta montagna, con curve e tornanti, salite e discese, passaggi in quota spettacolari immersi nello spettacolare scenario del comprensorio alpino dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea. Due le distanze in programma: la Marathon Legend di 85 km e la Granfondo Assietta Bike di 58 Km. A queste si aggiunge la Adventure di 20 km, una prova turistica dedicata ai soli biker non tesserati di età compresa tra i 16 e 60 anni, in possesso di certificato medico per l'attività sportiva non agonistica. Da quest'anno è possibile partecipare anche in sella a mountain-bike a pedalata assistita sul percorso Assietta Bike di 58 km, perfetto per l'impegno tecnico e per la tecnologia delle eBike. È ancora possibile iscriversi direttamente al Palazzetto dello Sport di Sestriere sabato 1° luglio dalle 15 alle 19 per tutte le manifestazioni e domenica 2 luglio dalle 7 alle 9,45 esclusivamente per i concorrenti dell'Assietta Bike (58 km) e della Adventure (20 Km). La manifestazione è organizzata dalla G.S.R. Alpina in collaborazione con il Bike Club Sestriere e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Sono attesi i principali team e bikers, in campo maschile e femminile, del panorama nazionale ed internazionale oltre a tantissimi appassionati di mountain bike che vogliono mettersi alla prova lungo gli spettacolari percorsi dell'Assietta Legend.

Alla vigilia dell'evento, sabato 1° luglio dalle 16 in poi, si corre la Baby Cup sul tracciato adiacente al palazzetto dello sport e riservata ai bambini, con le iscrizioni direttamente in loco. Domenica 2 luglio



la Marathon Legend di 85 km parte alle 9 seguita dalla Adventure di 20 km alle 9,45 e dall'Assietta Bike di 58 km e dalla eBike Ready alle 10.30.

Il percorso della Marathon Legend prevede il passaggio sul Sentiero del Senatore, il passaggio a Sestriere Borgata e in Val Troncea, per poi discendere sino a Pourrières. A Balboutet di Usseaux inizia la salita verso Pian dell'Alpe, il Colle delle Finestre, Cima Ciantiplagna (2750 metri) e il forte del Gran Serin. Ci si immette poi sulla strada provinciale 173 del Colle dell'As-

sietta e si prosegue fino alla Testa dell'Assietta, a quota 2567 metri, a dove inizia la velocissima discesa verso il Col Lauson, il Blegier, il Monte Genevris, il Colle Costa Piana, il Bourget e il Col Basset. La veloce discesa verso Sestriere è interrotta dopo circa 2,5 km per svoltare sul sentiero Gelindo Bordin, che sovrasta il paese, da percorrere interamente sino alla località Monterotta. Il rientro all'arrivo di Sestriere avviene attraverso lo storico sentiero Grobial.

L'Assietta Bike/ebike presenta un percorso che ricalca in buona parte quello dell'Assietta Legend, con tagli di alcune sezioni come l'ingresso in Val Troncea, l'impegnativa ascesa della Cima Ciantiplagna e il rientro diretto dal Fraiteve verso il traguardo di Sestriere senza passare dal Sentiero Bordin.

Il percorso dell'Adventure parte da Sestriere, percorre il sentiero del Senatore, risale al Col Basset, scende in direzione Sauze d'Oulx sino a lambire Sportinia e risale sino alla sommità del monte Triplex. Da qui si discende sull'ultimo tratto della strada dell'Assietta per ritornare nuovamente al Col Basset con la discesa verso il traguardo di Sestriere percorrendo il sentiero Gelindo Bordin.

m.fa





4° MEETING OPEN AVIGLIANA

UISP
sportpertutti
NAZIONALE NUOTO
REGIONALE PIEMONTE NUOTO

**TORNEO
REGIONALE
PIEMONTE**

**ESIBIZIONE
MONDIALE**

**CAMPIONATO
NAZIONALE**



1 LUGLIO
1 LUGLIO
2 LUGLIO

PALLANUOTO

NUOTO SINCRO

NUOTO DI FONDO in acque libere

1-2 LUGLIO 2017

CENTRO NAUTICO CORSO LAGHI. 243
LAGO GRANDE DI AVIGLIANA (TO)



INFO: WWW.AQUATIME.IT/UISPPIEMONTE.PHP
NUOTOPIEMONTE@UISP.IT



aichetrisportivi.it



LIBERA



La musica dialoga con le stelle al Planetario di Pino

Ritorna, ormai alla terza edizione, la rassegna Song for Stars, lo spettacolo del cielo in musica che propone quattro serate di performance live con proiezione della volta celeste del Planetario digitale. Infini.to - Museo dell'astronomia e dello spazio ospita infatti, nei venerdì dal 7 al 28 luglio, artisti e generi musicali eterogenei, offrendo al pubblico un modo originale di approcciarsi all'osservazione del cielo.

I primi a vagare nel cosmo tra suoni e immagini, venerdì 7 luglio, saranno Amaury Cambuzat (Ulan Bator) vs Supershock. Amaury Cambursat, leader e fondatore degli Ulan Bator -uno dei gruppi che hanno segnato la storia dell'underground musicale europeo- dialogherà musicalmente con Supershock, nata come rock band nel 2002 e poi trasformata in un "solo-artist" project nel 2014.

Il 14 luglio tocca invece al pianista Simone Zoja, la cui attività spazia dalla musica classica alla musica moderna -ha spesso collaborato proprio con i Supershock nella sonorizzazione rock sperimentale di pellicole della cinematografia mut - passando per la musica contem-



poranea, fino a curare la regia di spettacoli a tematica storica e cantautorale.

Si cambia decisamente stile venerdì 21 luglio con Lastanzadigreta e la loro musica "bambina e democratica" fatta di "canzoni pop in metallo e legno massello" di produzione propria.

Saranno invece i Perturbazione a chiudere il cerchio -o meglio il "circolo"- della rassegna venerdì 28 luglio. Nata nel 1988 a Rivoli

tra i banchi di scuola e dopo aver attraversato diversi cambi di formazione, la band, a dispetto del loro Outdoor Tour 2017 "9mq superficie minima abitabile" potrà diffondere le sue note nello spazio infinito (digitale).

In occasione di Song for Stars, a partire dal 7 luglio, il venerdì,



Infini.to sarà aperto con orario 18.30/23.30 con ultimo ingresso alle 22.30. Durante l'apertura sarà possibile visitare il museo, le postazioni interattive e assistere alle performance live della durata di 30 minuti, che si terranno alle ore 21 con replica alle 22. Gli spettacoli musicali sono gratuiti fino ad esaurimento posti, presentando il biglietto di ingresso al museo.

Denise Di Gianni

Con il patrocinio di



BORGATE DAL VIVO 2017

Sabato 8 Luglio Giuseppe Culicchia



Alpette, Piazza
Gran Paradiso,
Ore 17.00

Presenta
**"Essere Nanni
Moretti".**

Il programma completo su

www.borgatedalvivo.it



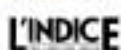
Con il contributo di



Con il supporto di



Media Partner



"Festival of interesting artistic and cultural
values with a good international profile"

EFFE Label 2017-2018



EUROPE FOR FESTIVALS
EFFE LABEL 2017-2018